SVILUPPUMBRIA

Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria

Assemblea Ordinaria del 21 dicembre 2017

Piano annuale delle attività 2018

Indice

PREMESSA p. 3

ATTIVITA' SVOLTE A VALERE SU FONDO PROGRAMMA p.4

Un passo ulteriore del processo continuo di rafforzamento amministrativo p.4

Gestione e controllo delle partecipazioni p.5

SASE-aeroporto San Francesco di Assisi p.7

Consorzi TNS e Crescendo p.7

SEU Servizio Europa p. 8

Gestione del patrimonio immobiliare della Regione Umbria p.8

Attività Finanziarie a valere sul fondo programma p.11

Attività Internazionali e Progettazione Europea p.12

ATTIVITA' SVOLTE A VALERE SU ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO p.13

Servizi Alle Imprese p.13

Turismo e promozione Integrata p.19

Internazionalizzazione p.25

Budget 2018 p.29

PREMESSA

L'attività di Sviluppumbria nel 2018 si svolgerà all'interno di un quadro normativo in materia di partecipate pubbliche finalmente cristallizzato. La riforma Madia, infatti, pone su basi certe sia il profilo giuridico delle partecipate che le modalità operative e gestionali. Lo stesso decreto, inoltre, nell'allegato A inserisce Sviluppumbria tra le società alle quali, solo venti in Italia, non si applica l'articolo 4, riconoscendone così pienamente il ruolo di holding regionale, perno di tutto il processo di riorganizzazione e razionalizzazione. L'andamento economico fortemente positivo di questi anni e il conseguente rafforzamento patrimoniale fanno dell'Agenzia regionale un punto di riferimento certo per l'attuazione delle politiche della Regione Umbria negli specifici campi di attività di Sviluppumbria. Attività che, è sempre bene ricordarlo, si svolgono

con costi drasticamente ridotti e con un volume di affidamenti decisamente accresciuto. Nel 2018 si lavorerà anche al rinnovo delle convenzioni che regolano il ruolo di Sviluppumbria quale Organismo Intermedio, dopo la positiva stagione 2016/2017 in cui l'Agenzia si è per la prima volta impegnata con questo profilo nella gestione dei fondi strutturali. Si provvederà altresì a formalizzare le nuove convenzioni relative alle attività svolte in qualità di beneficiario finale a valere sulle Azioni 1.2.1 e 5.3.1 del POR FESR 2014/2020. La previsione del realizzo di queste convenzioni viene incorporata nel budget 2018 quale componente importante dei ricavi.

ATTIVITA' SVOLTE A VALERE SUL FONDO PROGRAMMA

Un passo ulteriore del processo continuo di rafforzamento organizzativo

In coerenza con le attività 2017, tutte le funzioni aziendali con particolare riguardo a quelle di natura amministrativa, legale e informatica della Società, continuano ad operare nell'attuazione delle procedure previste dalle disposizioni normative in materia di società partecipate pubbliche.

Per quanto attiene all'Area Amministrazione, stanno ampliandosi le sue funzioni classiche, così da richiedere sempre più competenze trasversali che coniughino la gestione di tesoreria con capacità previsionali, il risk management con la compliance giuridico-fiscale, la conoscenza del business aziendale con la disciplina delle società partecipate pubbliche.

Si tratta di un ruolo in continua evoluzione, che richiederà nel 2018 lo sviluppo di competenze amministrativo-contabili e di controllo di gestione sempre più orientate al monitoraggio continuo dell'andamento economico e finanziario finalizzato al raggiungimento degli obiettivi della società. Il personale a ciò dedicato fornirà in corso d'anno al management aziendale in maniera più sistematizzata i dati sull'evoluzione della gestione attraverso l'elaborazione di report specifici e periodici che forniranno informazioni in tempo reale funzionali al processo strategico decisionale e all'eventuale adozione di azioni correttive. Il 2018 sarà il primo esercizio in cui verrà redatta una semestrale al 30 giugno conforme alla normativa civilistica in materia di bilancio di esercizio. A supporto delle sopra descritte attività, sarà introdotto un nuovo ed avanzato sistema gestionale di contabilità generale ed analitica anche finalizzato all'automatizzazione di diversi processi aziendali.

Nel 2018 Sviluppumbria, considerata ente strategico e strumentale per lo svolgimento delle attività nel campo dello sviluppo economico locale per conto della controllante, sarà inserita nel perimetro dei soggetti ricompresi nel bilancio consolidato della Regione Umbria. Ciò richiederà un ulteriore sforzo della struttura per consentire il consolidamento dei conti aziendali in quelli regionali.

L'esercizio 2018 vedrà un forte impegno della società nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione utilizzando con la modalità del riuso i sistemi di gestione documentale adottati dalla Regione Umbria e relativi sia alle istanze provenienti dall'esterno (es.

contributi alle imprese) che alla gestione delle procedure interne, ivi comprese le fasi di protocollazione, fascicolazione, assegnazione e conservazione dei dati e dei documenti. L'introduzione di tali strumenti in una logica di integrazione con quelli già in uso e come sopra descritti, comporterà una necessaria rivisitazione della organizzazione aziendale e sarà uno dei fattori da analizzare per la valutazione di adeguati percorsi formativi del personale.

A partire dal Piano di Rafforzamento Organizzativo 2017, nell'ambito del quale sono state sviluppate le linee guida del ciclo delle performance organizzative ed individuali, nel 2018 si procederà con la stesura del primo "Manuale per la gestione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" mediante la tracciatura della mappa delle funzioni e dei processi/progetti, la definizione degli obiettivi e l'individuazione dei relativi indicatori dei risultati attesi. Parallelamente verrà costruito un piano di monitoraggio dei risultati in corso d'esercizio.

Proseguirà l'attività di investimento sulla formazione delle risorse umane, principale fattore produttivo dell'Agenzia. A tal fine verrà effettuata un'analisi specifica dei fabbisogni formativi che consentirà la predisposizione di piani formativi mirati. Tale attività sarà finanziata sia utilizzando parte degli utili conseguiti negli esercizi precedenti, sia tramite l'iscrizione a fondi interprofessionali utilizzando parte delle quote contributive che l'azienda già versa mensilmente all'INPS.

Gestione e controllo delle partecipazioni

Il 2018 vedrà il completamento del processo di razionalizzazione delle società partecipate da Sviluppumbria. Il risultato di questo percorso, che l 'Agenzia aveva già avviato con un proprio autonomo piano di razionalizzazione ancora prima dell'entrata in vigore del decreto Madia, ha portato al risultato complessivo di passare da 36 partecipate detenute nel 2015 a 4 partecipate strategiche detenute nel 2018. Un secondo blocco di attività riguarderà la messa a regime del piano di governance che avrà la finalità di garantire il rispetto delle prescrizioni normative, il soddisfacimento di condizioni di equilibrio economico finanziario e il raggiungimento dei risultati sulla base degli indirizzi e obiettivi prefissati dalla Regione Umbria.

In particolare tale sistema verrà definitivamente implementato e uniformato al "Piano di governance delle società partecipate" deliberato dalla Regione Umbria con DGR n 974/2017. Ai sensi degli artt. 5 e 6 del "Madia" verrà adottato il protocollo di analisi conformato a quello della Regione, e volto ad analizzare e controllare costantemente:

- Il rispetto delle normative specifiche sulle società a partecipazione pubblica;
- La convenienza economica e sostenibilità finanziaria;
- Il monitoraggio dei principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Il piano di ricognizione delle partecipate di primo e secondo livello predisposto dalla Regione ed approvato con DGR n. 1101 del 28 Settembre 2017, recepisce in toto la proposta da noi avanzata in data 3 agosto 2017 e fa proprie le schede da noi inviate in data 19/9/2017, determinando in via definitiva l'assetto delle partecipazioni.

Le partecipazioni strategiche del "Gruppo Sviluppumbria" si riducono a 4:

- Consorzio 3° PTA Scarl
- Gepafin S.p.A.
- SASE S.p.A.
- Umbria Fiere S.p.A.

La DGR prevede inoltre che ai fini della semplificazione della filiera di controllo (trattandosi in entrambi i casi di società partecipate anche direttamente dalla Regione) per il 3° PTA e Gepafin nel 2018 si valuterà la cessione delle partecipazioni detenute da Sviluppumbria alla Regione Umbria.

Le altre 5 partecipazioni ancora attive indicate come non strategiche- Consorzio Flaminia Vetus, Quadrilatero Marche Umbria S.p.A. Tela Umbra Soc. Coop a r.l, Stabilimento Tipografico Pliniana Soc. Coop a r.l., Interporto Marche S.p.A.- saranno oggetto di processi di dismissione o diversa valorizzazione. In particolare per quanto riguarda il Consorzio Flaminia Vetus si è già attivata la procedura di messa in liquidazione.

Pertanto Il processo di attenta razionalizzazione delle partecipazioni detenute avviato a partire dal marzo 2015 (in base alle previsioni della legge di stabilità 2015, comma 611) che

ha portato alla dismissione di 26 partecipazioni delle 35 detenute consentirà nel 2018, ai sensi e per gli effetti dei commi 4 e 5 del citato art. 24 del decreto Madia, l'attivazione del processo di dismissione entro i termini ivi previsti.

Con riferimento alla **SASE – Aeroporto San Francesco di Assisi,** per il 2017 i dati economico-finanziari rilevano una situazione gestionale positiva, proiettata verso il conseguimento dell'equilibrio di bilancio, un risultato molto importante che consegna alla comunità regionale un aeroporto in buona salute e libero da ogni pur minimo indebitamento. Tale risultato assume un rilievo ancora più significativo se lo si paragona alle esperienze- largamente fallimentari- di aeroporti che potevano beneficiare di bacini d'utenza assai più significativi. Dal punto di vista degli assetti proprietari, anche a seguito della riduzione e stabilizzazione del capitale sociale a 1,3 M€, il 2018 può essere considerato come l'avvio di una fase transitoria che dovrà necessariamente portare alla pubblicazione di un avviso pubblico di selezione di un partner privato nell'ottica di una ricapitalizzazione della società e dell'avvio del percorso di privatizzazione. Sul fronte della promozione, Sviluppumbria continuerà nella sua attività di sostegno allo sviluppo e al consolidamento dei collegamenti aerei, strettamente connesse alla promozione turistica sui principali mercati di riferimento. Nel 2018, sarà coinvolto in particolare il mercato tedesco, in conseguenza dell'avvio, nel primo trimestre, del collegamento Ryanair bi-settimanale con Francoforte am Main. Le attività di promozione sono finalizzate a migliorare ulteriormente il positivo risultato registrato nel 2017, che vede un aumento del traffico pari al 12% per un totale di 230.000 passeggeri (dato di ottobre 2017) per raggiungere l'obiettivo di 250.000 a fine anno.

L'Agenzia prosegue la complessa opera di ricognizione dell'andamento della liquidazione dei due consorzi TNS e Crescendo. Continua l'azione parallela volta da un lato all'accertamento anche giudiziale delle responsabilità degli organi societari e direzionali dei consorzi TNS e Crescendo e dall'altro al riequilibrio economico-finanziario e patrimoniale degli stessi consorzi.

Nel 2017 si è concluso l'iter per la predisposizione dell'azione di responsabilità e l'introduzione in giudizio delle citazioni. Nel 2018 avranno luogo le prime udienze che proseguiranno secondo i termini di legge. Ciò a conferma dell'azione portata avanti da

Sviluppumbria sia autonomamente che come socio dei consorzi. Nel corso dell'anno l'Agenzia proseguirà in un'azione di monitoraggio costante sull'andamento delle iniziative intraprese nonché di tutte le attività realizzate a supporto delle stesse. Con approvazione della Legge di Bilancio 2018 la Regione dell'Umbria ha definito l'acquisto dell'immobile ex Mabro, già prevista nella LR 9/2016, completando un programma di acquisizioni pubbliche al fine di dotare le aree territoriali della provincia di Terni di qualificati asset per il rilancio dello sviluppo economico di quei territori. Le finalità pubblicistiche di tali iniziative rispondono a logiche che si integrano con l'area di crisi complessa al fine di poter avviare un percorso di rilancio fondato in particolare sul sostegno della manifattura partendo dai positivi risultati che si sono avuti con le numerose proposte (oltre 200) arrivate dalla call di Invitalia nell'agosto 2017. Sarà cura di Sviluppumbria nel corso del 2018 attuare tutte le iniziative volte a garantire il successo delle azioni che insistono sull' area di crisi complessa.

SEU- Servizio Europa- Con la DGR 7 giugno 2017 n° 640 si è certificato il percorso che porterà all'acquisizione da parte di Sviluppumbria degli asset aziendali ed occupazionali dell'Associazione Seu- Servizio Europa secondo le modalità previste dalla legislazione vigente ed alla conseguente liquidazione dell'Associazione stessa. Tale decisione richiederà l'approvazione di una legge regionale che è prevista per luglio 2018. Il percorso di acquisizione del SEU andrà strettamente correlato alla relativa attribuzione di risorse in via strutturale

Gestione del patrimonio immobiliare della Regione Umbria

Sviluppumbria Spa, proseguirà nella collaborazione e nel supporto tecnico necessario agli uffici regionali competenti, per l'attuazione del nuovo Programma triennale di politica patrimoniale 2018 – 2020, che è in fase di predisposizione da parte della Regione Umbria.

Nelle more dell'approvazione del Programma Triennale e della nuova procura generica per tutto il prossimo triennio rappresentiamo i principali ambiti di operatività del 2018:

- In attuazione del D.lgs. 118/2011 Sviluppumbria dovrà aggiornare l'Inventario aggiornato e coerente con la contabilità della Regione Umbria. Inoltre trattandosi della redazione dello Stato Patrimoniale della Regione del 2017, ai sensi del D.lgs. 118/11, Sviluppumbria si dovrà occupare della riclassificazione delle

immobilizzazioni materiali e della rideterminazione dei valori in bilancio in attuazione dei nuovi criteri così come definiti dal Decreto sopracitato e approvati dalla Regione Umbria;

- Nuovo portale "Vetrina Immobiliare" che conterrà i beni selezionati per l'alienazione/concessione, anche mediante piattaforme di e-procurement non appena verrà approvato il nuovo Regolamento regionale per l'alienazione di immobili pubblici. Attraverso questo strumento le azioni di valorizzazione del patrimonio regionale acquisiranno maggior efficacia;

- Attività di valorizzazione/alienazione mediante asta pubblica, vendita diretta, nuove concessioni dei beni già oggetto di stima ed autorizzate dalla Regione Umbria che faranno parte del Piano Triennale Regionale 2018-2020;

- Gestione e aggiornamento del Sistema Informativo con particolare riferimento a implementazione e aggiornamento dei dati catastali delle unità immobiliari presenti sia al catasto terreni che fabbricati, al fine di elaborare e predisporre il nuovo conto generale del Patrimonio anno 2017;
- Predisposizione e calcolo delle rate IMU - TASI per tutti i cespiti del Patrimonio della Regione relativi all'anno 2017.

Patrimonio immobiliare di Sviluppumbria

- **Incubatori di impresa**. Per ciò che attiene alla gestione degli incubatori, la struttura di **Terni** rappresenterà, nel corso del 2018, uno strumento localizzativo aggiuntivo e sinergico rispetto a quelli di carattere finanziario che saranno resi operativi nei primi mesi dell'anno nell'area di Crisi Terni Narni. Questo anche in ragione della localizzazione baricentrica della sede rispetto ai due principali comuni dell'area di crisi. L'incubatore infatti potrà fornire un supporto importante sia alla creazione di impresa che al rafforzamento e al supporto del contesto imprenditoriale esistente, in particolare per quelle iniziative già avviate che intendono realizzare all'interno dell'incubatore programmi di investimento al fine di usufruire sia delle percentuali massime di sostegno previste per le aree 107.3.c in cui è localizzata la struttura di

Terni. La struttura di Terni, anche alla luce delle manifestazioni di interesse già formalizzate, si candida nel 2018 ad ospitare imprese che intendono realizzare sia programmi di investimento finanziati attraverso il Bando PMI Innovative, sia programmi di investimento elegibili a finanziamento per il tramite dell'Azione 3.1.1 del POR FESR 2014-2020, di cui Sviluppumbria è Organismo Intermedio. Per il 2018 si prevede un ulteriore incremento di interesse per la struttura di incubazione di Terni, anche alla luce degli interventi di natura manutentiva aventi ad oggetto il padiglione destinato ad imprese a vocazione High Tech. Il 2018 si caratterizzerà, inoltre, per l'entrata a regime nella sede di **Foligno**, a seguito della collaborazione con la fondazione ITS, dell'attività formativa di laboratorio prevista nell'ambito del corso "Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici". L'attività realizzata dalla fondazione ITS consentirà alle imprese del territorio di disporre di personale altamente qualificato con evidenti ricadute anche nell'ambito di processi di spin-off aziendali e nuovi start up che potranno avere naturale localizzazione all'interno della struttura di incubazione. Per l'anno 2018, anche alla luce della recente disponibilità di spazi localizzativi, precedentemente occupati da progetti maturi che hanno ultimato con successo il percorso di incubazione, verrà realizzata una specifica azione promozionale delle opportunità localizzative volte a favorire nuovi insediamenti e realizzare l'adeguato turn-over delle imprese, tipico del processo di incubazione.

- **Processo di valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà.** Nel corso del 2018 verrà completato il processo di valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà avviato negli anni precedenti e che ha consentito alla Società di esprimere importanti risultati sotto il profilo economico. Il percorso verrà completato con la valorizzazione del complesso immobiliare di Umbertide (ex Fagnus) che successivamente ad un'intensa attività da parte degli uffici dell'Agenzia è recentemente rientrato nel possesso di Sviluppumbria. Il compendio industriale, oggetto di una procedura di evidenza pubblica finalizzata alla raccolta di manifestazioni d'interesse, avrà come obiettivo il pieno recupero funzionale dell'immobile.

- **Interventi di manutenzione straordinaria immobili di proprietà.** In continuità con quanto già previsto nel precedente programma, nel corso del 2018 proseguiranno le attività di manutenzione straordinaria del proprio patrimonio immobiliare. Come già indicato, le attività, con particolare riferimento alla sede sociale, riguarderanno il miglioramento del profilo energetico degli edifici e alcuni adeguamenti normativi.

Attività finanziarie a valere sul fondo programma

- **Gestione finanziaria di fondi di terzi in amministrazione**
  Nel corso della annualità 2018 l'Agenzia proseguirà la gestione di tesoreria dei seguenti Fondi: Legge 12/95 – Microcredito - Foncooper - Over 30 - Microcredito Garanzia Giovani Misura 7.2 - Ingegneria Finanziaria -Azione 3.3.1 Internazionalizzazione -Azione 3.1.1 Aree di crisi. In tale ambito, l'attività di Sviluppumbria riguarderà, oltre alle erogazioni dei finanziamenti e dei contributi concessi, anche il monitoraggio e la gestione dei piani di rientro delle imprese beneficiarie.

- **Fondo di ingegneria finanziaria.** Il fondo, collegato alla precedente fase di programmazione di fondi strutturali 2007-2013, è stato recentemente oggetto di una proroga dei termini di rendicontazione che consentono alle ultime 4 iniziative oggetto di concessione di poter rendicontare gli investimenti entro il termine del 28 febbraio 2018. L'attività nel corso dell'anno si concentrerà conseguentemente nella verifica delle fasi di rendicontazione delle ultime quattro iniziative ammesse e nella gestione dei piani di rientro di tutte le aziende finanziate.

- **Microcredito.** L'attività nel corso del 2018 si concretizzerà principalmente nella attività di gestione dei piani di rientro, nelle fasi di monitoraggio e di controllo documentale delle attività finanziate, nei controlli in loco volti a verificare lo stato dell'attività e la permanenza dei beni oggetto del finanziamento.

- **Foncooper.** Sviluppumbria sarà prevalentemente impegnata nelle attività di rendicontazione delle aziende che hanno beneficiato del finanziamento, ed in particolare nella gestione delle variazioni del piano degli investimenti, delle

proroghe, dei rimborsi relativi ai piani dei finanziamenti concessi e nelle fasi di controllo e monitoraggio.

Attività Internazionali e progettazione europea

Entro la fine del 2017 verrà definito insieme al Servizio Rapporti Internazionali della Regione un programma condiviso di attività internazionali per il 2018 in cui saranno identificate nuove iniziative di cooperazione decentrata, iniziative di promozione di sistema a favore delle Associazioni degli Umbri all'estero e attività finalizzate all'implementazione dei protocolli di intesa internazionali sottoscritti dalla Regione. In tali ambiti Sviluppumbria proseguirà le attività di supporto alla Regione Umbria anche mediante la partecipazione ai tavoli dedicati in sede di Conferenza Stato- Regioni e la partecipazione al Consiglio Regionale dell'Emigrazione.

Per quanto riguarda le attività di progettazione europea, nel 2018 proseguiranno gli impegni di Sviluppumbria nella individuazione di nuove opportunità offerte dai bandi di cooperazione gestiti dai vari organismi comunitari che vengono pubblicati periodicamente. E' inoltre in corso di valutazione la proposta presentata da Sviluppumbria in qualità di capofila nell'ambito del Programma INTERREG EUROPE e riferita alla ripresa economica delle regioni affette da calamità naturali. Il progetto, denominato SLivER, concluderà l'iter valutativa entro Aprile 2018.

ATTIVITÀ SVOLTE A VALERE SU ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

SERVIZI ALLE IMPRESE

Azione 1.2.1 POR FESR 2014-2020 "Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica".

Il Programma complessivo di animazione ottobre 2016 - dicembre 2020, relativo alle Azioni 1.1.1 e 1.2.1, approvato con D.G.R. n. 593/2016, ha una dotazione finanziaria pari ad euro 3.327.000,00. Il Piano operativo di dettaglio (POD) 2018, in continuità con l'attività precedentemente effettuata, avrà ad oggetto la promozione e la valorizzazione dei risultati della ricerca e dell'innovazione del sistema produttivo umbro: attività di informazione, attività seminariali, accompagnamento al networking nazionale e internazionale, supporto al collegamento per la partecipazione ai programmi nazionali e comunitari, supporto alla creazione di reti di competenze. Le azioni svolte saranno indirizzate a favorire lo sviluppo dell'economia locale ed a generare massa critica al fine di valorizzare iniziative e progetti in corso e perseguire integrazioni e sinergie con i soggetti rappresentativi delle aggregazioni di imprese.

Azione 1.1.1 POR FESR 2014-2020 "Interventi a sostegno delle PMI per l'innovazione"

Il POR 2014-2020 è stato modificato al fine di includere Sviluppumbria tra i beneficiari di tale Azione che prevede il "sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative". Per il 2018, in raccordo con gli Uffici Regionali competenti, Sviluppumbria procederà alla individuazione delle tematiche per la presentazione del Piano Operativo di Dettaglio, nel quale saranno descritte le attività che saranno principalmente incentrate su attività di assistenza e supporto nell'intermediazione tecnologica e volte a promuovere il trasferimento nelle imprese dei risultati della ricerca, sensibilizzando da un lato il sistema delle imprese in merito alla necessità di una maggiore interazione con i centri di ricerca e le università e, dall'altro, il mondo accademico sull'opportunità di diffondere i risultati della ricerca e di produrre ricadute sul territorio.

Azione 1.2.2 POR FESR 2014-2020 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di ricerca e sviluppo.

L'attività svolta all'interno di questa azione si concretizza nel supporto all'attività di valutazione tecnico scientifica in riferimento ai programmi di ricerca presentati a valere sul Bando "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo", che ha riguardato 15 Programmi di ricerca e sviluppo e che ha coinvolto 56 aziende. Nel corso del 2018 sarà implementata la parte di accompagnamento e monitoraggio dei Programmi di ricerca finanziati e avviati, che prevede l'incarico di esperti tecnico scientifici (albo MIUR) per tutti quegli aspetti attinenti i risultati della ricerca ed il monitoraggio degli stati di avanzamento. Con la dotazione finanziaria attualmente disponibile, saranno finanziati ed avviati 11 Programmi strategici di ricerca e sviluppo, che coinvolgono nelle attività di ricerca e sviluppo 40 aziende.

Azione 3.1.1 POR FESR 2014-2020 "Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive".

In conseguenza alla mancata sottoscrizione dell'Accordo di Programma per l'Area di crisi complessa Terni-Narni nel corso del 2017, l'attività inerente l'Azione 3.1.1 per tale area verrà implementata a partire dai prossimi mesi del 2018.

In particolare, Sviluppumbria proseguirà nell'attività di promozione, anche mediante l'Info-point specificatamente attestato presso la sede di Terni, nella partecipazione al Comitato di Coordinamento territoriale, nelle attività di animazione del tessuto imprenditoriale all'interno dei 17 comuni interessati e nella predisposizione, pubblicazione e gestione del nuovo Avviso Pubblico.

Lo schema dell'Avviso, che tiene conto delle linee di indirizzo approvate dalla Giunta Regionale a giugno 2017, è già in corso di predisposizione in collaborazione con i competenti Uffici Regionali; la pubblicazione è prevista successivamente alla ultimazione del PRRI di Invitalia e alla definizione e firma dei contenuti dell'Accordo di Programma.

Per quanto attiene l'Area di crisi "Ex Merloni", l'attività di Sviluppumbria nel corso 2018 sarà incentrata sulle fasi di verifica rendicontazione dei 15 progetti rimanenti, propedeutici alla successiva fase di erogazione ei contributi e sugli adempimenti previsti dal correlato Sigeco.

Nuovo fondo di ingegneria finanziaria.

Il Fondo di ingegneria finanziaria è un fondo rotativo che ha iniziato ad operare nel 2013 con una dotazione finanziaria pari ad oltre 11,5 M€. Nel corso del 2018 si stima che le rate dei piani di rientro possano ammontare ad oltre 1M€ e potrebbero quindi consentire di attivare ulteriori nuovi strumenti finanziari (quali ad esempio un nuovo fondo di ingegneria finanziaria) aventi "analoga finalità" come previsto dai Regolamenti Comunitari. Si potrebbero, ad esempio, elaborare strumenti complementari a quelli previsti dai Decreti Legislativi nn. 189 e 205 /2016 relativi alle aree terremotate e dedicati allo sviluppo delle nuove imprese in tali aree. Tale ipotesi sarà oggetto di approfondimento e di una specifica proposta ai competenti Uffici Regionali.

Assistenza tecnica Legge Regionale 12/95

Lo strumento di agevolazione rivolto all'imprenditorialità giovanile terminerà la propria operatività, secondo le modalità che l'hanno fino ad ora caratterizzata, con la presentazione delle ultime domande il cui termine è attualmente previsto per il 2 gennaio 2018. Successivamente a tale data, lo strumento sarà oggetto di una completa revisione in quanto, come evidenziato anche da Sviluppumbria tramite l'elaborazione di uno specifico studio, le sue caratterizzazioni operative risultano essere oramai non in linea con quelle che sono le esigenze ed i fabbisogni dei giovani imprenditori. In tale scenario verrà conseguentemente a mutare anche il ruolo dell'agenzia che potrebbe divenire il soggetto gestore del nuovo strumento.

Attuazione ed erogazione di contributi per la rioccupazione di lavoratori Over 30.

La scadenza della convenzione con la Regione Umbria e l'avviso pubblico ad essa collegato mediante i quali sono state gestite le risorse destinate all'assunzione di dipendenti rimasti disoccupati con età superiore a trent'anni, sono scaduti al 31 dicembre 2017. Della dotazione iniziale pari a circa 2,5 M€ di euro sono stati impegnati ed erogati circa 1,9 M€ con un residuo previsto pari a 0,6 M€.

La Regione ha ritenuto opportuno non prorogare la suddetta convenzione in quanto i criteri fissati per l'assegnazione degli incentivi rispondevano all'andamento di parametri economico- sociali ormai superati mentre si riserva di riformulare nuovi indirizzi su cui basare l'attivazione di una nuova collaborazione con Sviluppumbria che consenta di dare risposte più efficaci alle nuove dinamiche del mercato del lavoro.

Attività di supporto alla Autorità di Certificazione

Sviluppumbria, mediante accordo disciplinato da una apposita convenzione, garantirà, per il 2018, una specifica attività di supporto alla Regione Umbria.

Politiche Attive e Passive del Lavoro.

E' in fase di approvazione la proroga della convenzione al 31 dicembre 2018 relativa all'attività di supporto alla Regione, avente ad oggetto l'attuazione degli interventi di politiche attive e passive del lavoro.

Garanzia giovani e Pacchetto adulti in Provincia di Terni. L'attività di gestione del servizio di accoglienza, informativa, colloqui di presa in carico, stipula del patto di servizio personalizzato e proposta di assegnazione delle misure previste dal Programma delle Politiche del lavoro oggetto della Convenzione approvata con DGR 359 del 3/4/17 si è conclusa nel mese di novembre 2017; per l'annualità 2018 la Regione Umbria sta valutando un possibile nuovo incarico da esplicitarsi in coerenza a quanto svolto nella annualità precedente. Si ricorda a tale proposito che l'attività, svolta nel periodo giugno - novembre 2017 e quindi positivamente completata in anticipo di oltre un mese rispetto a quanto previsto in Convenzione, ha interessato circa 2.000 utenti appartenenti al Pacchetto Adulti, Garanzia Giovani e Programma Nazionale Fixo.

Garanzia Giovani. Gestione della Misura 7. Nel corso dell'annualità 2018 l'attività proseguirà in coerenza con quanto già effettuato nel corso del 2017. I soggetti beneficiari, quindi, dopo aver effettuato il periodo di coaching di 32 ore presso Sviluppumbria previsto dalla Misura 7.1, avranno la possibilità, tramite la Misura 7.2, di accedere ad un finanziamento a tasso zero, senza garanzie, per un importo massimo pari a € 25.000 e con

un periodo di ammortamento pari a sette anni. Inoltre, sempre per quanto attiene lo strumento del microcredito, nel corso del 2018 dovrebbe essere attivato presso Sviluppumbria un ulteriore fondo (circa 3,5M€, con specifiche riserve dedicate agli under 29 ed agli over 29) denominato Micro Credito FSE, che avrà caratterizzazioni operative e tecniche ovviamente differenti da quelle del Microcredito Garanzia Giovani. Tale strumento consentirà a Sviluppumbria di poter finanziare ulteriori tipologie di progetti e quindi di allargare la possibile platea dei beneficiari di tale forma di finanziamento in maniera sostanziale.

Strumenti finanziari per l'Area del Terremoto - Asse 8 POR FESR 2014-2020. E' in fase di verifica, in collaborazione con i competenti Uffici Regionali, la possibilità di emanare due strumenti, a valere sullo specifico Asse 8 del POR FESR 2014-2020, dedicati all'area del terremoto, con particolare riferimento ad un possibile Avviso Pubblico a sostegno degli investimenti e ad un Avviso per la concessione di contributi a fronte del c.d. "danno indiretto".

Microcredito FSE. Su indirizzo della Regione Umbria, nell'ultimo scorcio del 2017 Sviluppumbria si è attivata per fornire alla Regione Umbria le informazioni necessarie per la valutazione "ex-ante" relativa alla costituzione di un nuovo fondo, stimabile in circa 3,5 M€, dedicato ad una nuova misura di "Microcredito FSE". Nel corso del 2018 Sviluppumbria effettuerà tutti gli approfondimenti al fine di verificare le condizioni per l'iscrizione all'elenco previsto dall'art. 111 TUB "Microcredito" anche attraverso - ove la Regione Umbria riterrà necessario- una specifica legge regionale. Tale strumento potrebbe consentire – e nel corso dell'anno si metteranno in campo gli incontri necessari – non solo la gestione delle risorse comunitarie ma anche un auspicabile confluenza delle risorse private (es. fondazioni bancarie) per un pieno sviluppo del microcredito in Umbria.

Prominent Med.

Nell'ambito di Prominent Med Sviluppumbria in qualità di capofila (Lead partner), oltre ad occuparsi del coordinamento del partenariato e della gestione del progetto, collabora con il Comune di Narni ed altri partner internazionali all'individuazione e l'attuazione di nuove procedure per l'acquisto di innovazione nel campo dell'efficientamento energetico di edifici

pubblici. Le attività previste nell'ambito di Prominent Med per il 2018 saranno contrassegnate dal completamento della fase di studio delle possibili applicazioni e tipologie del Public Procurement Innovation e dall'avvio della sperimentazione delle procedure di appalto pubbliche innovative prescelte per la realizzazione degli investimenti programmati dalle municipalità partner del progetto. Mediante il Public Procurement Innovation, il Comune di Narni realizzerà un investimento per la riqualificazione della scuola per l'infanzia «Gianni Rodari» di Narni Scalo. Tale investimento verrà in parte finanziato dal progetto stesso. L'opera di riqualificazione della scuola prevede interventi per l'adeguamento sismico, il risparmio energetico ed il miglioramento dell'ambiente didattico.

Il progetto BIOECO-R.D.I., presentato da Sviluppumbria nell'ambito del Programma Adrion, è risultato fra i 35 approvati su 378 progetti presentati. Obiettivo principale di tale progetto è di contribuire allo sviluppo dell'economia circolare nella regione Adriatico-Ionica, mediante definizione di strategie regionali e interregionali di cooperazione basate su tre punti fondamentali: trasferimento tecnologico applicato al settore della chimica verde, integrazione fra i cluster della chimica verde e agroindustria, infine integrazione transnazionale fra cluster ed imprese che operano a diversi stadi di maturazione tecnologica.

Infrastrutture per la Logistica

Sviluppumbria è stata individuata da parte della Regione Umbria con DGR del 03 agosto 2015 nr. 972, per fornire assistenza tecnica e per studiare le modalità atte ad assicurare una adeguata gestione delle piattaforme logistiche in via di realizzazione e completamento in Umbria (i 2 nodi intermodali di Terni e di Foligno e la piattaforma monomodale di Città di Castello).

Per la Piastra di Terni-Narni la Regione Umbria, nel corso del 2017, ha concesso all'Ufficio delle Dogane degli spazi a uso ufficio e sta definendo un accordo con RFI per la realizzazione della stazione ferroviaria per l'intermodalità della Piastra. Per il 2018, Sviluppumbria, in raccordo con la Regione, predisporrà, sia per Terni-Narni che per Città di Castello, l'Avviso pubblico per selezionare il soggetto gestore delle due Piastre.

TURISMO E PROMOZIONE INTEGRATA

Nel 2018 proseguono le attività di promozione turistica, costruzione di prodotti e comunicazione online portate avanti nel corso degli ultimi anni. Tali attività verranno ricomprese interamente nell'Azione 5.31 del POR FESR 2014-2020, che andrà a sostituire i progetti di eccellenza Innovazione del prodotto Umbria, Turismo Verde e In.Itinere conclusi a ottobre 2017. Allo scopo di favorire una più corretta gestione delle diverse attività sono in corso di definizione due distinte convenzioni, che, pur riferite alla medesima azione del POR regionale, saranno suddivise fra Portale Umbriatourism e comunicazione online ed Attività di promozione turistica e integrata e costruzione dell'offerta.

A queste risorse già pianificate nella programmazione FESR si va aggiungendo un nuovo Asse 8 che prevede l'incremento di alcune specifiche azioni allo scopo di potenziare la ripresa economica post-sisma. Fra queste, è stata inserita una specifica linea di attività riferita alle iniziative di promozione turistica e di definizione di nuovi prodotti turistici che è estesa all'intero territorio regionale nell'ottica di compensare il danno indiretto che ha colpito anche le aree al di fuori del cratere. Tali interventi vanno ad incrementare quanto già viene realizzato nel programma dell'azione 5.3.1 con ulteriori iniziative, progetti ed eventi.

Nello specifico, per quanto riguarda le attività di **promozione turistica e integrata**, nel 2018 verranno inaugurate alcune azioni di sistema sui mercati di riferimento dell'incoming umbro coerenti anche con gli interessi delle imprese manifatturiere, in un'ottica di integrazione di attività e risorse e di massimizzazione dell'esposizione del prodotto Umbria. I mercati individuati sono gli USA, la Cina e la Germania, dove saranno realizzate delle vere e proprie missioni di sistema con il coinvolgimento dei segmenti turismo e imprese, con particolare riferimento all'agroindustria.

Proseguiranno inoltre gli interventi più tradizionali, quali le iniziative fieristiche ei roadshow e i workshop sia organizzati solamente per il gli operatori umbri, sia sul territorio che all'estero. In questo ultimo caso, verrà sempre più implementato un format già utilizzato con successo in precedenti occasioni, che coniuga la presentazione del territorio e delle sue attrattive con l'iniziativa commerciale, in cui gli operatori dell'offerta incontrano quelli della domanda. In questo modo sarà possibile realizzare iniziative autonome in un contesto umbro coerente con le diverse esigenze, da quella più istituzionale a quella imprenditoriale.

I mercati previsti per il 2018 sono: Stati Uniti e Cina per le aree extra-UE, e, per quanto riguarda l'Europa, I Paesi bassi, a partire dalla importante fiera Utrecht di gennaio, la Germania, dove si segnala l'ITB di Berlino a marzo, la Gran Bretagna, che fra le varie iniziative annovera il WTM di novembre. Altre fiere sono inoltre previste in mercati satelliti dell'area tedesca (Svizzera e Austria) e del Regno Unito (Scozia e Irlanda). Una particolare attenzione verrà inoltre dedicata ai mercati di seconda fascia, ma in crescita, quali l'area Scandinava, la Polonia, la Cekia, la Francia e la Spagna. Il principale mercato dell'incoming umbri rimane l'Italia, per la quale è prevista la realizzazione delle due principali iniziative fieristiche, BIT di Milano a febbraio e TTG di Rimini a ottobre, oltre a numerose altre fiere tematiche e settoriali che verranno individuate di concerto con le imprese interessate. Verranno inoltre realizzati press tour e educational tour sul territorio con rappresentanti dei media e dei Tour Operator provenienti dai mercati di riferimento e selezionati grazie alla rete di rapporti intessuta da Sviluppumbria negli anni, al supporto degli uffici ENIT e delle cosiddette Antenne che la Regione Umbria si appresta a individuare in Germania, Olanda e Gran Bretagna.

Per quanto riguarda la linea di attività relativa alla **costruzione dell'offerta turistica**, il lavoro nel 2018 riguarderà in primo luogo la possibilità di completamento ed arricchimento di itinerari tematici che la Regione ha già promosso a partire dai Cammini (Via di Francesco e specialmente l'Itinerario dei Protomartiri Francescani) per giungere all'ipotesi di riconnessione della Ciclabile Assisi-Spoleto-Norcia con il tratto inaugurato alle Gole del Nera, che presuppone il collegamento tra la GreenWay della Bassa Valnerina (da S. Anatolia di Narco-Cascata delle Marmore) con la città di Terni, nonché la realizzazione della ciclabile "Lungonera dei Laghi" che collegherà Terni a Narni. I nuovi itinerari individuati per la capacità di mettere in rete gli attrattori indicati sono: Narni Hiking Ring, "Ciclabile contemporanea: Lungo Nera dei Laghi" – Terni – Narni Smart Land, il Cammino di Benedetto, La Via Romea Germanica, nuovi tratti lungo l'asta ciclabile del fiume Tevere, il percorso Sant'Anatolia di Narco-Marmore. Inoltre sempre in linea con lo sviluppo delle del sistema Regionale ed in stretto riferimento con il sistema dei Cammini verrà sviluppato il progetto-Turismo natura- avventura. Il progetto è focalizzato sulle attività all'aria aperta, mettendo in rete operatori turistici a partire dall'area della Valnerina con l'obiettivo di realizzare degli itinerari turistici anche interregionali che abbiano come filo conduttore la possibilità di

fruire delle aree naturali protette, non più solo in termini educativo-didattico, ma anche in termini dinamici, finalizzati al segmento turistico della vacanza attiva.

Le attività finalizzate alla creazione dei nuovi itinerari ed al potenziamento della rete esistente sono:

- Predisposizione di materiale informativo e di documentazione multiuso e multiutente, materiale che deriverà direttamente sia dalle attività di ricerca che dalle iniziative di informazione/formazione.

- Realizzazione di nuovi itinerari e di nuovi collegamenti a basso impatto ambientale e plurimotivazionali (a piedi, in bicicletta, a cavallo, special needs, etc.) finalizzati alla messa in rete e alla valorizzazione del patrimonio degli attrattori culturali, ambientali, enogastronomici e produttivi del bacino di territorio interessato. L'individuazione d'itinerari su cui implementare la rete di mobilità dolce approvata dalla Regione Umbria darà luogo a specifici dossier di tipo tematico, secondo un modello ormai consolidato a livello nazionale con descrizione del percorso, coordinate GPS dei percorsi, identificazione degli attrattori culturali, etc. I dossier avranno come oggetto i tematismi di visita per il turista/viaggiatore, di seguito riportati a titolo esemplare e non esaustivo in dettaglio: L'Umbria prima dei Romani; Seguendo le vie Romane; Geo-paleontolgia in Umbria; I grandi maestri della pittura; Una regione contemporanea; Umbria sotterranea; Musei che hanno stoffa; I musei dell'olio e del vino ed Ecomusei.

- Realizzazione e il trattamento grafico dei materiali fotografici e iconografici, e di video e filmati tematici di supporto all'attività di promo-valorizzazione della rete territoriale degli attrattori e degli itinerari;

- Composizione dei testi, progettazione grafico-editoriale e stampa di tutti i supporti informativi online e offline (mappe, brochure etc...) relativi ai nuovi itinerari, secondo le linee del layout grafico-comunicazionale della Regione Umbria

Tutte le attività di potenziamento territoriale saranno inoltre caratterizzate da uno specifico focus sull'accessibilità per i portatori di bisogni speciali, in un'ottica di 'Umbria per tutti', e sulla sostenibilità che dia un contenuto coerente con il claim Cuore Verde d'Italia.

Le attività per **il portale Umbriatourism.it e per la comunicazione online** saranno volte, nel loro complesso, a migliorare le già importanti performance raggiunte dal portale nel corso del 2017. Gli esiti sono tracciati e misurabili, mostrano importanti numeri di utenti in termini di accessi e di interazioni con le offerte promocommerciali pubblicate sul portale dagli operatori umbri. Il primo obiettivo sarà quello di garantire una nuova redazione al portale: la gara che aveva affidato ad un fornitore esterno l'operatività per tre anni, prevedeva una scadenza del servizio a gennaio 2018. Ne consegue che occorre dare una continuità ma, considerata l'esperienza pregressa, sarà studiato un nuovo modello organizzativo più efficace ed efficiente sotto tutti gli aspetti. Particolare attenzione sarà dedicata alla elaborazione di nuove strategie per i social ufficiali di umbriatorurism.it

Altra importante attività prevista sarà la nuova gara per assicurare al portale un'adeguata manutenzione evolutiva. La valutazione complessiva (comportamento utenti, richieste utenti, richieste operatori, gruppo lavoro) mostra infatti alcune necessità non rimandabili, che qui di seguito si elencano:

- Ampliare i prodotti disponibili come richiesto dagli operatori economici e dagli stessi utenti che interagiscono con il portale.
- Migliorare l'integrazione tra contenuti turistici ed offerte. Il portale coniuga le motivazioni del viaggio con la prenotabilità dei servizi di cui gli utenti necessitano per concretizzare la loro vacanza.
- Revisione dell'architettura delle informazioni per migliorare la fruizione dei contenuti (es: grandi eventi ed eventi e per la collazione di contenuti differenti come itinerari+eventi+offerte+attrattori).
- Interazione con il territorio: nel 2018 avranno inizio le attività per il SIT (Sistema Informativo Territoriale), che prevede nuove collaborazioni con vari interlocutori sul territorio: IAT, Proloco, comuni ed operatori privati.
- Promozione: verrà svolta nel 2018 la prima campagna di promozione per i canali social istituzionali, che, finora, non ha mai incluso alcuno strumento pubblicitario a pagamento per raggiungere in modo rapido e mirato gli utenti ed i mercati targettizzati. I risultati raggiunti sono stati pertanto solo organici, ovvero senza alcun intervento (advertising a pagamento) sui motori di ricerca necessari per ottenere

migliori posizionamenti; è noto che la visibilità organica dei post pubblicati nei social network, basata su algoritmi in continuo cambiamento, si sta riducendo sempre di più. Saranno pertanto attivate nuove campagna Google Search e Display che prevedono anche l'elaborazione di strategie di ottimizzazione delle keyword, di segmentazione dei Paesi target e di profilazione degli utenti da raggiungere. Lo studio dei Paesi target, oltre a seguire le strategie decise dalla Regione Umbria, valuterà anche i flussi di provenienza registrati direttamente dal portale ed i relativi tassi di conversione che hanno prodotto.

- Analytics: verrà perfezionata e potenziata l'attività di gestione dei dati raccolti, che è fondamentale per verificare l'efficacia delle azioni intraprese, per pianificare correttivi e gestire le criticità riscontrate, nonché per orientare al meglio i piani editoriali. Per meglio utilizzare i vari sistemi disponibili per il monitoraggio saranno richiesti corsi di formazione specifici.
- SEO: il portale umbriatourism.it è predisposto (architettura informativa, internal linking,) per gestire l'ottimizzazione di posizionamento sui motori di ricerca. Le performance per umbriatourism.it sono eccellenti ma nel corso dell'anno verranno attivate specifiche azioni per migliorare ulteriormente le strategie adottate e per meglio selezionare le keyword al fine di adeguarsi al continuo cambiamento degli algoritmi di Google e degli altri sistemi di ricerca.
- Tom: il sistema umbriatouris.it è dato di una piattaforma (TOM) che consente agli operatori accreditati di pubblicare sul portale le loro offerte, e che conferisce al portale una connotazione altamente innovativa, nel panorama dei portali istituzionali regionali. La gestione delle offerte promocommerciali (secondo protocolli e monitoraggio) sarà parte rilevante, in termini di risorse umane, delle attività. La sola assistenza degli attuali 873 operatori accreditati al portale (si prevede di ampliare significativamente il numero nel corso dell'anno tale numero) implica un significativo lavoro svolto attraverso interazioni con email, dirette, telefono, newsletter, incontri collettivi, etc. Il servizio sarà garantito anche nei periodi di chiusura di Sviluppumbria.
- Assistenza online utenti: sono sempre più numerosi gli utenti, da tutto il mondo, che chiedono assistenza attraverso il portale. Nel corso dell'anno sono state fornite

risposte a più di 200 utenti, e nel 2018, ulteriori miglioramenti verranno apportati al fine di garantire il servizio anche nei periodi di chiusura di Sviluppumbria.

- Relazioni con il territorio: il sistema umbriatourism.it è diventato un punto di riferimento per gli interlocutori sul territorio. Le attività dovranno includere ogni relazione a partire da quelle con i 92 comuni regionali e con tutti colore che avendone titolo, chiedono interazioni con il sistema al fine di promuovere adeguatamente le specificità del territorio o al fine di migliorare.

Infine, nel 2018 si concluderà la prima fase del progetto Interreg Europe **SHARE**, dedicato alla sostenibilità del patrimonio culturale delle città incluse nel programma di Agenda Urbana, di cui Sviluppumbria è capofila. Il progetto porterà a compimento la realizzazione di strumenti di integrazione per l'attuale programma regionale in materia, realizzati tramite scambio di esperienze con gli altri 6 partner del progetto (UK, Svezia, Ungheria, Romania, Spagna e Croazia), nonché il raccordo con gli stakeholder locali, a partire dalla regione Umbria, e europei. Verranno realizzate 4 visite di studio e meeting di progetto in Romania, Gran Bretagna, Croazia e Svezia e sarà prodotto un action plan finale che verrà poi monitorato nei due anni successivi.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Attività a supporto dell'internazionalizzazione - Risorse POR FESR 2014-2020 ed Extra POR

Dopo i positivi risultati ottenuti nel 2017 nella gestione dei Fondi Por Fesr a valere sulla gestione dell'azione 3.3.1 in qualità di Organismo Intermedio, anche per il 2018 Sviluppumbria prosegue nell'attuazione degli indirizzi strategici a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese umbre in coerenza con la Cabina di Regia per l'Italia internazionale quali:

- garantire la continuità delle azioni strategiche in base a quanto già fatto nel 2016 e nel 2017;
- presidiare i mercati maturi e rafforzare con azioni di forte investimento promozionale quei Paesi/settori nei quali le opportunità da cogliere sono ancora ampie;
- sostenere stabilmente le aziende esportatrici e rafforzare ulteriormente l'investimento nella diffusione delle "competenze abilitanti" indispensabili alle PMI per essere in grado di competere sui mercati internazionali.

Nell'ambito delle proprie funzioni di promozione dei processi d'internazionalizzazione in favore delle pmi umbre, l'attività di Sviluppumbria sarà orientata nel 2018 a perseguire l' incremento dei flussi di export regionale di beni e servizi, l' aumento del livello di internazionalizzazione complessivo con particolare attenzione alle imprese non internazionalizzate e l' incremento della capacità di intercettare gli investimenti esteri in Umbria, considerando anche un +5% di flussi export nel 1° semestre 2017 rispetto al 1° semestre 2016. Tali obiettivi verranno realizzati proseguendo le attività in qualità sia di Organismo Intermedio per l'azione 3.3.1 del POR FESR 2014-20 sia di soggetto attuatore di iniziative a sostegno delle imprese umbre quali i progetti cd "bandiera" a supporto dei settori regionali più avanzati e le missioni di sistema con fondi extra-Por.

Continuando in una logica di rinnovamento della strumentazione, Sviluppumbria, nel 2018, attiverà i voucher per la partecipazione di imprese a missioni imprenditoriali all'estero e alla partecipazione di progetti di incoming internazionale incoming secondo un calendario di

iniziative condiviso, presentato e realizzato da soggetti attuatori qualificati ed accreditati. Stante il successo ottenuto nel 2017 dall' "Avviso Voucher" 2017 per servizi consulenziali a supporto dell'internazionalizzazione, lo strumento verrà riproposto anche per il 2018 con probabili aggiustamenti in termini di servizi ammessi e di tipologia di soggetti beneficiari.
Verrà riproposto anche lo strumento "Avviso Fiere", che supporta la partecipazione delle singole imprese a fiere internazionali, opportunamente rivisitato rispetto al precedente con una riprogrammazione delle fiere ammissibili sia in termini di contributo che di tipologia dell'evento. Questa riprogrammazione si baserà sia sui risultati del monitoraggio a consuntivo delle attività finanziate sia sulla concertazione con le Associazioni di categoria in stretto raccordo con gli uffici regionali competenti.
Nel progettare questi nuovi strumenti particolare attenzione sarà riservata a quelle imprese che necessitano di specifico sostegno pubblico sia perché colpite dai recenti eventi sismici sia perché ubicate nelle aree di crisi industriale individuate dalla Regione Umbria (Ex Merloni, Area di crisi complessa di Terni e Narni).
Sempre nel corso del 2018 Sviluppumbria continuerà nell'attività di assistenza della promozione dell'internazionalizzazioni dei principali cluster regionali quale l'Aerospazio (partecipazione alla fiera internazionale Farnborough di Londra il prossimo) e di tutte le attività di Incoming istituzionale e commerciale in stretto raccordo con gli uffici regionali competenti, ivi comprese anche le attività promozionali sui media.
Inoltre l'Agenzia continuerà ad essere impegnata anche nella progettazione e realizzazione di missioni di sistema, secondo la metodologia innovativa già sperimentata con successo in occasione della missione che si è svolta a Dubai nel mese di ottobre 2016. Sulla base di questa esperienza, nell'ambito della programmazione regionale 2018, Sviluppumbria ha intenzione di progettare e implementare nuove missioni di sistema in paesi target, anche in coprogettazione con l'Area Turismo, quali Vietnam, Polonia e/o Germania e Stati Uniti.

Marketing territoriale. Nel corso del 2018 la Presidente della Regione Umbria intende avviare un nuovo rapporto tra le forze economiche e sociale e l'istituzione regionale per discutere e proporre azioni e strategie da mettere in atto per lo sviluppo economico e lavorativo per il prossimo triennio. Tra le prime azioni che verranno messe in atto c'è anche la realizzazione di un piano di marketing territoriale che sia in grado di tracciare le nuove

traiettorie di sviluppo dell'Umbria in linea con i programmi di politica industriale nazionale. Con DGR n. 1160 del 9/10/2017 la Regione Umbria ha incaricato Sviluppumbria di progettare un'azione di Marketing Territoriale organica ed integrata alle politiche nazionali e regionali per promuove e proporre azioni e strumenti per attrarre investimenti esogeni con particolare riferimento ai settori più avanzati tra quelli individuati nel Piano Nazionale Industria 4.0. Sviluppumbria, in attuazione degli indirizzi istituzionali, di cui alla LR 1/2009 e proseguendo già quanto realizzato con il programma di Marketing Territoriale 2013-2015, intende farsi promotore di nuove modalità di progettazione e di sviluppo del territorio regionale che sia in grado di mettere a sistema la strumentazione agevolativa pubblica e di orientare e indirizzare le stesse risorse pubbliche verso traiettorie di sviluppo comuni e condivise portatrici di innovazione, lavoro e sostenibilità. Sulla base del piano predisposto da Sviluppumbria e approvato dalla Regione Umbria a partire dal prossimo mese di gennaio 2018 verranno avviate le seguenti attività, anche avvalendosi di professionalità esterne:

- definizione e predisposizione di un piano strategico di sviluppo regionale;
- individuazione degli ambiti operativi e delle opportunità di investimento a livello territoriale e settoriale;
- predisposizione di pacchetti localizzativi di attrazione degli investimenti;
- individuazione e predisposizione di strumenti agevolativi pubblici a supporto dei pacchetti localizzativi;
- divulgazione e promozione di tutte le attività sopracitate tramite canali web nazionali e internazionali;
- promozione dei pacchetti localizzativi e delle opportunità di investimento tramite iniziative pubbliche a livello regionale, nazionale e internazionale (roadshow in alcuni paesi target).

Progetto Tender Tunisia.

Sviluppumbria è capofila del raggruppamento pubblico-privato, composto da Regione Umbria, Confindustria Umbria, Umbria Export, Sistemi Formativi Confindustria Umbria e Comete, società di consulting ed engineering tunisina, che si è aggiudicato nel 2016 la procedura di gara indetta dal Governo tunisino per rafforzare il sistema di supporto alle

piccole e medie imprese e alle start up tunisine nell'ambito del Programma di cooperazione tecnica italo-tunisino cofinanziato dalla Cooperazione italiana a sostegno del settore privato tunisino.

Il progetto triennale che ha vinto il tender internazionale, dal valore di circa 740 mila euro, è articolato principalmente in interventi di formazione e assistenza tecnica a favore di oltre 100 Pmi tunisine. Sono previste una serie di azioni in materia di sviluppo economico locale, internazionalizzazione ed innovazione d'impresa, a partire dal rafforzamento delle competenze della Direzione generale per la promozione delle Pmi e delle strutture regionali di appoggio alle Pmi, dalla creazione di un Osservatorio delle Pmi nelle regioni tunisine di Bizerte, Nabeul, Zaghaouan, Gabes, Tozeur, Kebili, Medenine e Tatouinedi, dall'attuazione di processi di semplificazione e di coordinamento delle strutture di appoggio alle Pmi nell'ambito degli Espaces d'Entreprises già presenti e l'assistenza alle start up tunisine. Il progetto avviato formalmente a giugno del 2017 vedrà un'accelerazione di attività nel corso del 2018 con attività seminariali in loco con esperti dei partner italiani ed esperti del partner tunisino Comete.

EEN -Europe Enterprise Network

Tutti i servizi che Sviluppumbria eroga a favore dell'internazionalizzazione e dell'innovazione delle pmi che intendono operare nei mercati esteri nel 2018 saranno messi a valore vede anche nell'ambito della rete europea Enterprise Europe Network in cui l'agenzia opererà con un rafforzato impegno operativo, avendo ormai consolidata l'esperienza maturata in seguito all'incorporazione di Umbria Innovazione e al subentro al CEU nell'ambito del consorzio SME2EU di cui Sviluppumbria è unico partner per tutta l'Umbria.

Nel mese di marzo 2017 è stato anche approvato dall'EASME il progetto Scaleup2EU, presentato il 20 dicembre 2016 insieme agli altri partner del consorzio Sme2EU, e nel corso del 2018 verrà dato avvio a tutte le attività finalizzate all'identificazione e al mentoring delle best practice regionali in fase di scaling up.